

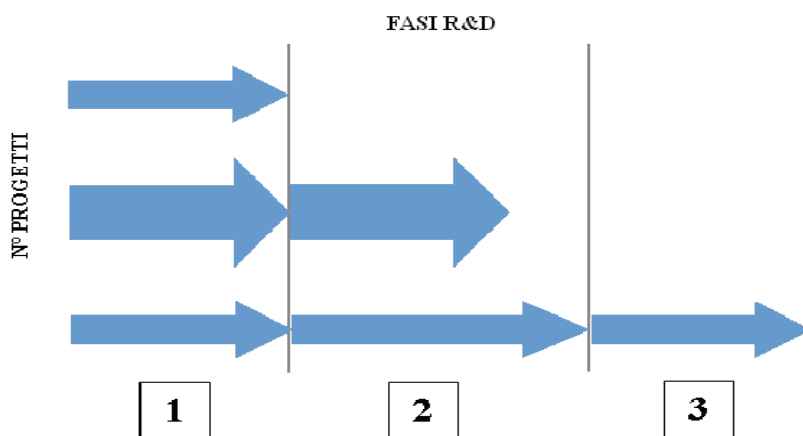


INNOVARE, INNOVARE, DRAMMATICAMENTE INNOVARE!!!

il presidente di Confindustria Marche dott. Vitali parla spesso di di creare nuove strategie aziendali destinate all'**innovazione**: essa e' l'unica soluzione oggi per **aumentare la capacità competitiva** delle imprese e uno **strumento di resistenza alla crisi**.

Per realizzare innovazione la R&S (ricerca e sviluppo) deve:

1. Cercare le strade migliori sulle quali investire in innovazione, rispondendosi alla domanda **"dove conviene innovare?"**;
2. **pianificare e gestire i processi di innovazione** di prodotto e di processo, in modo da tradurre in realtà le idee sviluppate;
3. risolvere le problematiche associate al processi di realizzazione delle idee che portano a risultati di volumi e margini



Esistono **due processi di innovazione**

"close" (l'impresa guarda a se stessa e decide dove - innovare!)

"open" in cui si realizzi la filosofia del "connect and develop" (C&D): un monitoraggio continuo dell'evoluzione dei settori e dei mercati nonché una politica di interesse comune condotta in collaborazione con tutti gli stakeholder (fornitori, clienti, ecc.)

Affinché le idee diventino realtà, il processo di innovazione deve essere pianificato e gestito con un metodo adeguato al tipo di business. A questo proposito si distinguono in generale **tre tipologie di R&D**, in cui le due componenti di Ricerca e di Sviluppo hanno peso differente:

- la **"Fundamental R&D"**, che si identifica con la ricerca di base classica tipica dei centri di ricerca



specializzati, in cui **la componente di Ricerca è assolutamente prevalente rispetto a quella di Sviluppo;**

- la **“Radical R&D”** ovvero quella tipicamente industriale, fortemente finalizzata all’applicazione, in cui le due componenti di Ricerca e di Sviluppo sono sostanzialmente bilanciate;
- la **“Incremental R&D”**, dai connotati fortemente applicativi, che si basa prevalentemente sull’impiego dei risultati di attività di ricerca svolte da terze parti.

TIPOLOGIE DI R&D

r			C INCREMENTAL
R		B RADICAL	
R	A FUNDAMENTAL		
	d	D	D

L’idea alla fine deve essere fonte di profitto:

questo si ottiene con l’accordo e condivisione totale della proprietà e dei vertici aziendali
infatti la R&S deve avere a disposizione :

- **Struttura commerciale**
- **Struttura distributiva**
- **Capacità produttiva**

Ossia tutte quelle aree che un domani parteciperanno alla realizzazione e diffusione del prodotto

Evoluzione della R&S

prima generazione	Idee spontanee ma spesso non inserite nell’organizzazione aziendale
<i>Seconda generazione</i>	<i>sensibilizzazione al costo ed all’impatto sul business dei singoli progetti, ma con una bassissima fiducia nella profittabilità della R&D</i>
Terza generazione	Supporto globale del top anagement



INNOVARE = GENERARE E REALIZZARE NUOVE IDEE CON UN SISTEMA PIANIFICATO

solo così i cambiamenti e gli sforzi imposti dall'attività r&d possono contribuire al successo

[INNOVAZIONE = CAMBIAMENTO + SUCCESSO]

[CAMBIAMENTO = NUOVE IDEE + IMPLEMENTAZIONE]

[SUCCESSO = OBIETTIVO + MEZZI PER RAGGIUNGERLO]



Dott. Ing. Saverio Zitti